



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 2

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 17 gennaio 2017

**GRILLO (Pdl)**

Assessore, l'articolo 54 ha preso spunto dalle notizie stampa del dicembre scorso. Ho visto che lei ha rilasciato, congiuntamente all'assessore Crivello, delle dichiarazioni ai mezzi di informazioni che richiamo e sintetizzo. Avreste detto che entro il 2017 potrebbero iniziare i lavori di riqualificazione dell'area mercatale di Corso Sardegna. La Regione deve approvare in tempi brevi il piano urbanistico operativo, quello che la Giunta credo abbia elaborato nel mese di dicembre. Tale piano, rispetto all'obiettivo di riqualificazione dell'area, prevederebbe spazi pubblici per 9.000 metri quadrati, spazi privati per 8.000, una zona verde attrezzata e pedonale, un centro sociale, uffici, negozi di vicinato, una media struttura di vendita e l'alberatura al centro di Corso Sardegna nella parte prospiciente l'area.

Rispetto a queste notizie stampe recenti che ho raccolto integralmente così come lei le ha dichiarate, ritengo opportuno oggi avere ulteriori chiarimenti.

Considerato che i cittadini sul P.U.O. hanno tempo per formalizzare delle proposte o esprimere dei pareri fino al 12 febbraio, le anticipo che dopo tale data le eventuali osservazioni che dovessero intervenire sarebbe opportuno approfondirle in una apposita riunione di Commissione, con audizione del comitato che storicamente si è molto impegnato per la riqualificazione della zona.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo ascoltato le motivazioni del Consigliere proponente. Do la parola alla Giunta nella persona del Vicesindaco.

BERNINI – ASSESSORE

Parto dall'ultima considerazione che condivido. Ritengo che, una volta approvato questo percorso dalla Regione e resa possibile l'apertura della gara, sarebbe interessante un momento in Commissione in cui i tecnici procedano all'illustrazione nel dettaglio del progetto.

Per dare informazioni più approfondite, il raggruppamento di imprese da lei citato ha presentato un progetto nel novembre 2016 in adeguamento alle nuove normative sugli appalti. Si tratta di un progetto di un certo interesse, anche perché non è conforme alla pianificazione urbanistica e si configura più come una ristrutturazione edilizia che come un intervento invasivo: riqualificazione e valorizzazione degli edifici esistenti, anche con cambio di funzionalità, sulla scorta di quello che è avvenuto in molte città europee per mercati storici.

La tempistica nel nostro Paese è particolarmente ingarbugliata. Dopo aver approvato in Giunta la delibera di adozione del Piano urbanistico operativo, fatta la pubblicazione come d'obbligo del progetto, dal 12 gennaio sono scattati 30 giorni perché ciascun interessato possa fare osservazioni. Contemporaneamente abbiamo avviato la verifica del P.U.O. nei confronti di Città Metropolitana e Regione Liguria; di fatto è stata anche attivata presso i competenti uffici regionali la verifica



di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, che tutto sommato ritengo si traduca in una non necessità perché il progetto è conforme al piano urbanistico e quest'ultimo nella parte delle norme speciali già contiene questo intervento. In ogni caso, la Regione ha 90 giorni di tempo per dare una risposta. Non appena perverrà, sarà possibile per le strutture dell'assessore Crivello del project financing lanciare la gara che avrà come base questo progetto, ma potrebbe anche vedere la partecipazione di altri soggetti economici.

Il valore dell'intervento è intorno a 25 milioni di euro. Come giustamente diceva, c'è una quota importante di servizi pubblici e di aree verdi che consente di riqualificare la zona e renderla aperta. Verrà aperto su Piazza Martinez un varco utilizzando situazioni già esistenti per dare una permeabilità completa a questa area dove verrà effettuata una media struttura di vendita alimentare, che in qualche modo ricalca alcuni format che gli operatori commerciali stanno già attuando nei mercati comunali, come nel caso della Foce e di Dinegro, cioè affiancare a una struttura della grande distribuzione che vende il confezionato dei centri dove si può acquistare il fresco. In questo caso, dato che si tratta di un quartiere commerciale all'aperto, si prevedono anche altre strutture di vendita non alimentari.

La parte pubblica conterrà degli spazi sociali che, in accordo con il Municipio, potranno essere utilizzati per implementare il servizio sul territorio, nonché una quota di parcheggi. La cosa interessante del progetto è che si mantengono le prospettive paesistiche del vecchio edificio costruendo all'interno di quella che era la struttura sul lato mare i posteggi, evitando operazioni di demolizione e ricostruzione che avrebbero significato rapporti con la Sovrintendenza perché quella fascia è sottoposta a protezione.

Già sono stati avviati i contatti tra gli uffici della Regione e del Comune per velocizzare le procedure. Mi auguro che le stesse siano completate in tempi perché ciò renderà possibile l'apertura immediata della gara e la certezza che entro il 2017 possa essere messa la prima pietra del cantiere per la riqualificazione, legittimamente attesa dagli abitanti e dagli operatori economici di Corso Sardegna per rivitalizzare una zona vicina alla stazione, quindi logisticamente in condizioni di potenziale sviluppo.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica da parte del Consigliere.

GRILLO (Pdl)

Ringrazio l'Assessore. È auspicabile che la Regione in tempi brevi si pronunci sul P.U.O.. Trascorsi i periodi di tempo per le eventuali osservazioni, apprezzo molto la sua disponibilità ad approfondire in Commissione, ascoltando i soggetti interessati, il progetto nelle sue caratteristiche definitive, oltre alle modalità e ai tempi in cui lo stesso potrà essere concretato.



XIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A: “ENNESIMA AGGRESSIONE AVVENUTA NEI GIORNI SCORSI NEL CENTRO STORICO NEI CONFRONTI DI UN COMMERCIANTE. COSA INTENDE FARE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE?”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Fiorini. Do la parola al consigliere Villa.

VILLA (Pd)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. I fatti sono avvenuti durante le vacanze di fine anno. In via dei Giustiniani è stato aggredito un commerciante per alcune cose dette a delle persone. La vittima, da quello che si legge sui giornali, ribadiva semplicemente il fatto che non bisognasse urinare davanti al suo esercizio commerciale. Onde evitare casi analoghi, sempre nell'ottica di quell'ordinanza che è stata votata e anche criticata in alcune parti, ritengo opportuno mettere in rilievo questo fatto che è assolutamente grave e che impone all'Amministrazione, per le parti di sua competenza, sempre in collaborazione con la Polizia e con la Prefettura, di adottare provvedimenti e strumenti che servano come deterrente per questi fatti come, ad esempio, un presidio più rilevante delle forze dell'ordine.

Il centro storico non deve continuare ad essere uno di quei posti dove la gente può fare quello che vuole, quindi devono essere perseguite e condannate le persone che compiono gesti di questo genere. Mi sembra doveroso nei confronti del commerciante aggredito e di tutti coloro che vivono in quelle zone ribadire l'esigenza che questi avvenimenti non accadano più.

Chiedo all'Amministrazione cosa intende fare in merito. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola alla Giunta nella persona dell'assessore Fiorini.

FIORINI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Il consigliere Villa pone l'attenzione su un tema di cui spesso abbiamo parlato in Consiglio Comunale e sul quale l'Amministrazione è impegnata in perfetto accordo con il Prefetto e le forze dell'ordine con senso di responsabilità, con l'individuazione di risposte concrete a quelle che sono le esigenze della cittadinanza, evitando demagogia e operazioni di facciata che possono essere facili su un argomento così delicato e che non rispondono a quelli che sono gli obiettivi da perseguire.



In concreto, per quanto concerne le azioni nello specifico, è in atto la partecipazione al tavolo del Comitato provinciale per l'ordine e per la sicurezza pubblica, che ha visto l'attivazione da parte del Sindaco di un gruppo specifico sul centro storico su richiesta di questa Amministrazione, che si riunisce regolarmente tutte le settimane, finalizzato a far corrispondere i controlli a quelle che sono le effettive esigenze. Faccio un piccolo esempio: ieri ho ricevuto una segnalazione da parte del Presidente del CIV di Lomellini che verrà portata giovedì al tavolo della Questura. Quindi si cerca di seguire la realtà concreta con il presidio da parte delle forze dell'ordine, che attualmente sono presenti anche di notte nel centro storico, anche se non possono essere ovunque e in qualunque momento. Ci sono i controlli interforze dove si collabora con le altre forze di Polizia e vengono svolte verifiche sulle ordinanze.

Oltre alle azioni poc'anzi illustrate, segnalo alcuni fatti concreti degli ultimi 15 giorni: il 16 gennaio la Polizia cattura a Prè un soggetto con ovuli di cocaina; il 14 gennaio procede ad un arresto per spaccio in Vico dei Re Magi in orario serale; il 13 gennaio viene effettuata un'operazione sui posteggiatori abusivi e sulle attività illecite con l'identificazione di 39 persone e il controllo di 185 veicoli; l'11 gennaio la Polizia municipale arresta in via Roma un ladro; il 10 il Commissariato di Prè, unitamente alla sezione anticrimine, identifica 37 persone con numerose denunce; il 9 gennaio vengono arrestate due persone per spaccio, oltre a un ragazzo appena maggiorenne; il 6 gennaio il presidio di Polizia di Prè e la Asl chiudono un negozio nella zona e sanzionano una serie di altri esercizi; il 5 gennaio viene fermato uno spacciatore in Piazza Cavour, un trentaduenne italiano; il 4 gennaio i Carabinieri effettuano due denunce per stupefacenti e porto di coltello. Mi fermo qua, precisando che si tratta di avvenimenti accaduti solo sul centro storico, a testimonianza del fatto che ciò che si sta cercando di fare non è un'operazione una tantum, ma un presidio giornaliero che vogliamo portare in avanti con il contributo di cittadini, comitati, associazioni di commercianti, con cui siamo in costante contatto. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo alla risposta o all'integrazione di argomentazione del consigliere Villa.

VILLA (Pd)

Grazie. Mi ritengo soddisfatto. Auspico un qualsiasi gesto di vicinanza e solidarietà dell'Assessore e del Sindaco nei confronti della vittima dell'aggressione e di tutte le altre persone che hanno subito violenze, in modo tale che i cittadini sentano vicino l'Amministrazione. Grazie.



XX INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO IN MERITO A: “ACCOGLIENZA MIGRANTI NEL COMUNE: PIANO DI RIPARTO DEL GOVERNO. SI CHIEDE UN AGGIORNAMENTO SULL’IMPATTO PER GENOVA ALLA LUCE DI QUANTO EMERSO NELL’ULTIMA RIUNIONE ANCI” E DELLA CONSIGLIERA RUSSO IN MERITO A: “CIRCA LO SPOSTAMENTO DI 300 MIGRANTI IN VIA MILANO COSI’ COME EMERGE DALLE NOTIZIE SUI GIORNALI”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Le due interrogazioni hanno una attinenza di argomento, quindi l’assessore Fracassi darà una risposta unica. Consigliere Boccaccio.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. Ho depositato questa interrogazione alla Giunta senza nessun intento polemico, ma con l’obiettivo di disinnescare quello che in questa aula ho sempre sentito. Da una parte abbiamo forze politiche che sono professioniste dell’antimmigrazione, che non hanno mai fornito una proposta di soluzione, le cui cooperative vivono spesso sui lauti contributi del Governo e dall’altra ci sono i buonisti che, mentre sorseggiano un tè nei salotti seicenteschi, discutono di come sono cattivi quei cittadini che si rifiutano di accogliere laddove le situazioni sono davvero intollerabili.

Ho preso spunto dalla recente riunione che l’Associazione dei comuni ha svolto e dall’aggiornamento che il loro delegato ha relazionato in materia per chiedere all’Amministrazione lo stato della situazione e soprattutto quale impatto avrà sulla città questa nuova idea del Governo, il Piano di riparto dei migranti, questo bonus di ricompensa che suona bene dal punto di vista mediatico. Nella relazione ANCI si parla della presenza di 2,5 migranti ogni mille abitanti, il che sulla popolazione genovese farebbero circa 1450 persone. Vorrei sapere se tali individui si aggiungono o meno a quelli già presenti in città.

Per quanto concerne la ricompensa, ho sentito parlare di 500 euro a migrante che verrebbero versati nelle casse comunali e che l’Ente potrebbe utilizzare poi per qualunque destinazione di Bilancio. Anche qui basta una moltiplicazione per capire quali sarebbero le somme.

Assessore, le chiederei di relazionare sul tema e fornire qualche cifra, al di là di legittime considerazioni generali che ascolterò volentieri. Grazie.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Do la parola alla consigliera Russo per il suo 54.

RUSSO (Pd)

Grazie, Presidente. La domanda è un po' più specifica e riguarda un tema che ha introdotto il consigliere Boccaccio, ma che ricade materialmente sul territorio di Sampierdarena, zona San Benigno. Io ho fatto il 54 quando è comparsa la notizia sui giornali, poi c'è stato un fitto scambio di comunicazioni via stampa circa il possibile insediamento di un centro non meglio identificato in questa area.

Chiedo chiarimenti alla Giunta in merito a quanto sopraccitato e la valutazione che è stata fatta sull'opportunità della collocazione. Mi riserverei, se va bene per il Presidente, visto che sono piuttosto sintetica nella domanda, qualche secondo in più nella risposta. Mi interessa capire esattamente il contesto di cui stiamo parlando, dato anche il passaggio non istituzionale della notizia che penso sia opportuno riportare nelle sedi competenti.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore per la risposta ad ambedue le interrogazioni.

FRACASSI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Ringrazio per i quesiti posti con grande equilibrio. Cercherò di rispondere con dei dati concreti, anche se molte cose sono già state anticipate dal consigliere Boccaccio.

Il Ministero dell'Interno il 12 gennaio ha inviato una nota alle Prefetture in cui si dicono le cose a cui accennava il Consigliere, cioè che si prevede una distribuzione di circa 200 mila persone su tutto il territorio nazionale, con dei criteri che tendono ad alleggerire il fenomeno dell'immigrazione sulle città al due per mille e ad aumentare l'accoglienza nelle aree extraurbane con la collocazione di sei migranti per ogni comune con meno di 2000 abitanti. Questo vuol dire che un paese di 200 abitanti è chiamato ad accogliere almeno sei persone, secondo un ragionamento di buon senso perché per poter fare un'accoglienza che sia nei costi si può immaginare di aprire un appartamento ed effettivamente la previsione del Ministero credo sia quella di pensare che ogni comune abbia la capacità di ospitare almeno sei persone.

Oggi il peso è fortemente spostato sulle grandi città. Attualmente a Genova abbiamo circa 2000 persone accolte nei centri di accoglienza straordinaria e 430 nell'area extrametropolitana. Il Ministero dice che la Liguria dovrà, secondo queste previsioni, accogliere 6000 individui, di cui il 50% nel nostro territorio. Casualmente la Prefettura ha recentemente fatto un bando in cui è previsto un aumento del 20% sulla città di Genova per arrivare a 2430 e una crescita del 30%



sulla provincia per arrivare a 600. Nel complesso la cifra sale a 3000. È chiaro che quando è stato emesso il bando non erano ancora arrivate le direttive nazionali.

Sono stati incontrati gli enti del terzo settore per specificare meglio i termini della questione e le indicazioni da parte della Prefettura fanno riferimento alla nuova direttiva. Tuttavia nel provvedimento ci si riserva di utilizzare o meno le proposte che arriveranno. Le intenzioni prefettizie sono fortemente a favore della distribuzione su tutto il territorio della provincia, oltre a quello cittadino. Ci sono zone con maggiori concentrazioni e municipi con minor numero di persone.

Ad oggi la Prefettura non ha mai voluto promuovere azioni di forza, il nostro Comune è stato accogliente e questo ha fatto sì che si creasse una sperequazione: attualmente su 67 comuni della nostra area solo 22 accolgono migranti. Quindi stiamo lavorando con Città Metropolitana per concordare i numeri della suddivisione. Avremmo bisogno di un maggiore coinvolgimento, a mio parere, della Regione perché in tutti le altre regioni l'Amministrazione svolge un ruolo di coordinamento e di propulsione nei confronti dei comuni, al contrario della nostra zona dove ci sono forme di indisponibilità. L'Ente regionale potrebbe altresì individuare delle strutture di proprietà da mettere a disposizione.

Stiamo cercando di trovare degli accordi con gli altri comuni; è chiaro che si va incontro a difficoltà pratiche, quindi la mia previsione è che si verificherà un alleggerimento sulla città di Genova, ma sarà per forza di cose graduale perché il periodo invernale rende ancor più drammatica la condizione degli sbarchi. Continuano ad esserci arrivi e la necessità di accogliere migranti.

Do la risposta anche alla consigliera Russo dicendo che ad oggi c'è una situazione che la Prefettura si è impegnata a risolvere, cioè quella di utilizzare la Fiera come luogo di smistamento. Si stanno individuando anche delle strutture sostitutive per far fronte, almeno momentaneamente, all'elevato numero di persone. Stiamo chiedendo che ci si concentri su dei centri che non superano i 100-120 individui, altrimenti la gestione sarebbe molto difficoltosa.

Abbiamo saputo che tra gli impianti presi in considerazione c'è una struttura ex bocciofila nell'area demaniale di cui è stata chiesta l'autorizzazione per l'utilizzo. Il luogo è in cattive condizioni, quindi è stato richiesto un finanziamento nazionale al Ministero per poterla ristrutturare. Attualmente siamo ancora in attesa di notizie. Voglio solo ricordare che si tratta di un luogo di circa 1000 metri quadri; i numeri di accoglienza non sono ancora definitivi, ma realisticamente saranno intorno, secondo quanto riferito dal Prefetto, al centinaio di persone.

GUERELLO – PRESIDENTE

La replica al consigliere Boccaccio.

**BOCCACCIO (M5S)**

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Non essendo né un professionista dell'antimmigrazione, né un salottista da panarellina, cerco di affrontare in maniera laica l'argomento.

Innanzitutto si parla di 6000 persone all'anno su un tetto di 200 mila. Se vengono inseriti 1500 individui annualmente per Genova, penso che la situazione possa facilmente diventare insostenibile. Lo dico con la massima neutralità.

Sono già presenti migranti richiedenti asilo nella nostra città, quindi siamo ben oltre il limite dei due per mille previsto dal Piano di riparto. A tal proposito, mi sento di sollecitare lei e l'istituzione Comune in generale per una presa di posizione forte, che non deve essere intesa come razzista, ma semplicemente tenere conto dei forti disagi sul territorio, in particolare delle aree che si pensa di caricare ulteriormente con i nuovi arrivi. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla consigliera Russo per replica.

RUSSO (Pd)

La risposta mi lascia insoddisfatta in quanto non ho colto la valutazione politica che la Giunta fa circa la possibilità che offre la Prefettura. Considerati i numeri, accertato che secondo il Governo centrale bisogna cercare di aumentare la presenza nelle aree extraurbane e spostare i migranti dalle città, preso atto che la Prefettura sceglie un luogo, all'interno di questo quadro l'Amministrazione Comunale abdica al suo ruolo e non esprime valutazioni di nessun tipo.

Mi chiedo con quale logica decidiamo di investire in quartieri per cercare di riqualificarli e allo stesso diciamo che devono accogliere facendo un grosso sforzo, perché sappiamo tutti noi che non si tratta di un'accoglienza mera e semplice.

Siamo a conoscenza della sperequazione a livello cittadino: sono presenti due circoscrizioni che accolgono molto più di altre. Decidiamo di andare a caricarle ulteriormente con una struttura che è fatiscente, come detto dall'Assessore ed è collocata in mezzo al niente. Probabilmente lei l'avrà vista, ne sono certa. Ci sono strade, un bel po' di problemi di sicurezza e poi il nulla.

Non mi basta che la Prefettura individui un posto. Voglio che l'Amministrazione Comunale esprima delle valutazioni perché si deve occupare dell'equilibrio generale della città. Non si può andare avanti con un problema e poi l'altro. L'accoglienza deve essere pensata con una logica, altrimenti diventa ingestibile.

La ringrazio delle informazioni, ma al momento io so quello che pensa la Giunta dagli articoli di giornale e questo non è corretto. Le discussioni vanno riportare in sede istituzionale. Grazie.



XXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A: “RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE ENEL DI SAN BENIGNO A GENOVA SAMPIERDARENA”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l’assessore Porcile. Do la parola al consigliere Pandolfo.

PANDOLFO (Pd)

Grazie, Presidente. Ho posto questa interrogazione alla Giunta per conoscere il destino della centrale Enel di San Benigno nel porto di Genova Sampierdarena, proprio ai piedi della Lanterna e per comprendere quali sono le informazioni in possesso del Comune, conscio che in questo quadro il solo ruolo è quello di garantire la tutela ambientale e la salute dei cittadini.

Mi risulta che a causa di operazioni di manutenzione delle centrali francesi, la Francia abbia chiesto all’Italia di poter acquistare energia e che il nostro Paese stia verificando se questo approvvigionamento sia possibile, naturalmente attraverso i luoghi più vicini al confine.

Per quanto riguarda la centrale di San Benigno, circa sei mesi fa ho letto che avrebbe avuto l’ultimo carico di carbone. La chiusura anticipata si è verificata nel settembre 2016. La cessazione era dovuta al fatto che nel 2017 scadeva la concessione e nel 2021 terminava l’autorizzazione ambientale.

Chiedo alla Giunta, qualora questa riapertura avvenisse, qual è durata temporale in cui la centrale risulterà essere impegnata, considerati i limiti sopracitati e tenendo conto che alcune notizie stampa riportano già l’approvvigionamento a domani, con un probabile slittamento a causa del maltempo. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola all’assessore Porcile.

PORCILE – ASSESSORE

Buongiorno, Consiglieri. Ringrazio il consigliere Pandolfo. Ha ben illustrato, seppur con qualche inesattezza, il quadro che si è venuto a delineare nelle ultime settimane. Le confermo che il carbone arriverà con qualche giorno di ritardo rispetto a quanto annunciato, probabilmente nella giornata del 22.

Focalizzo subito l’attenzione sul fatto che il ritorno del materiale, come annunciato dai giornali, non significa necessariamente che la centrale Enel di Genova si riattivi e si renda funzionante.



Nel quadro complessivo del fabbisogno energetico e della crisi francese con 21 centrali nucleari alle prese con problemi tecnici o di altra natura, si è generata una situazione tale per cui la richiesta di definitiva dismissione che Enel aveva già da tempo inoltrato al Ministero per lo sviluppo economico e sulla quale era sostanzialmente preannunciato un parere favorevole ha avuto un giudizio negativo rispetto alla chiusura. Faccio presente che il colosso energetico, che ha confermato in questi giorni le sue strategie aziendali e quindi l'inserimento di Genova tra le centrali che verranno dismesse completamente, aveva già messo in atto tutta una serie di attività tecniche molto concrete, anche per quanto riguarda l'utilizzo dei locali e del personale impiegato fino all'anno scorso.

La valutazione del fabbisogno non è purtroppo materia né del Comune di Genova, né del Consiglio Comunale, né tantomeno della società. Il Ministero, in accordo con il gestore della rete centrale, rileva un rischio potenziale e la conseguente necessità che alcune centrali già chiuse potrebbero – sottolineo che siamo nell'ambito del condizionale – dover essere riattivate. Potrebbe accadere per quattro ore, per qualche giorno o per un periodo maggiore. Una quantificazione orientativa della durata dell'emergenza è quella di alcuni mesi e in questo lasso di tempo la struttura di Genova deve essere rimessa nelle condizioni di poter essere funzionante nel giro di breve tempo.

Qualora la crisi complessa a livello europeo si confermasse, se chi governa questi processi imponesse la riapertura del centro genovese, bisognerebbe comunque tener conto che la centrale Enel a Genova beneficia di una autorizzazione ambientale che stabilisce dei precisi limiti sia in termini di emissioni che di ore di funzionamento. Anche nella peggiore delle ipotesi ci sono una serie di vincoli, da illustrare magari in altra sede, che prevedono determinate soglie non superabili e un massimale di 2000 ore per il 2017.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica del Consigliere proponente.

PANDOLFO (Pd)

Grazie, Presidente. Mi conforta soprattutto il dato che l'Assessore ha citato rispetto al tema del non cambiamento dei piani di Enel per Genova.

Le scarse informazioni sul destino contingente mi impongono di chiederle che tutte queste fasi vengano aggiornate con delle sedute di Commissione che mi impegnerò a richiedere, affinché possano essere mitigate le azioni a supporto dei paesi vicini, ma sempre nel rispetto delle prescrizioni ambientali e della salute dei cittadini genovesi.



XXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LAURO IN MERITO A: “PROBLEMA LICENZE TRA MERCATO TRE PONTI E MERCATO INDUSTRIALE”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Piazza.

LAURO (Pdl)

Grazie, Presidente. Assessore, ne abbiamo parlato più volte. Lei non c'era ancora, ma in questa aula abbiamo discusso progetti sui mercati, in particolare su quelli di Sampierdarena.

Il Mercato Industria è stato illuso dalla Giunta precedente dicendo che sarebbe stato rifatto completamente grazie a un privato, che di fianco ci sarebbe stato un asilo ed eventuali parcheggi. Già si dibatteva su come bisognava farlo, se in legno o in muratura e si elaboravano dei piani.

La situazione al momento è di 14 banchi al Mercato Tre Ponti, dove si avanti con l'ennesimo progetto e forse 13 al Mercato Industria, in cui ormai i sogni non sono neanche più nel cassetto.

Sappiamo che un privato ha comprato da SPIM tutta la parte sotto del mercato dove farà un enorme parcheggio e si dice anche che verrà costruita a fianco una grande Coop. Non è un segreto il fatto che sono contro i centri commerciali e a favore dei mercati, però bisogna anche cercare di fare proposte. Ho parlato più volte con i commercianti dei banchi e ogni volta è più difficile andare da loro perché spesso non ci sono più. Nella migliore delle ipotesi si sono spostati; nella peggiore hanno deciso di non lavorare perché non c'è indotto. Quando il mercato è sempre più arido di offerte la gente non gira più.

La mia proposta è questa, Assessore: visto che il Mercato Tre Ponti verrà rifatto, con una metà che diventerà ad uso parcheggio e l'altra metà ad uso commerciale, considerato che il Mercato Industria non verrà rinnovato e vorrei che nell'aula istituzionale dicessimo la verità ai lavoratori, perché non proporre agli operatori che vogliono continuare nel territorio di Sampierdarena di insediarsi nel Mercato Tre Ponti? Magari dovremo cambiare il tipo di gara pubblica, ma chi c'è ha il diritto di continuare a lavorare. Ciò gioverebbe anche alla zona che ingloberebbe i nuovi banchi.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta nella persona dell'assessore Piazza.

**PIAZZA – ASSESSORE**

Grazie, Presidente. Consigliera Lauro, le confermo innanzitutto che in riferimento al Mercato Tre Ponti, che attualmente ha 42 stalli di cui solo 9 attivi, nell'ambito del bando delle periferie a cui il Comune di Genova ha partecipato e ottenuto risorse economiche, uno degli interventi previsti all'interno del contesto di Sampierdarena è quello della riqualificazione del mercato in oggetto con una riduzione della struttura a 12 attività e una riqualificazione della piazza per la pedonalizzazione e la vivibilità del quartiere.

Per quanto riguarda il Mercato Industria, sono attivi 15 posteggi su 34. A tal proposito, recentemente è stato costituito il consorzio degli operatori che hanno sottoscritto la convenzione per la gestione della manutenzione straordinaria attraverso il sistema della restituzione del 50% dei canoni percepiti a titolo di concessione mercatale.

L'ipotesi che poneva di dare la possibilità a lavoratori del Mercato Industria di insediarsi in quello di Tre Ponti va nella direzione del riempimento e dell'efficientamento dei mercati e anche della parziale soluzione a situazioni con la valutazione di eventuali sinergie per l'ottimizzazione del quadro generale. È un suggerimento sui cui l'Amministrazione, nell'ambito dei percorsi poc'anzi illustrati, può certamente lavorare.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica della consigliera Lauro.

LAURO (Pdl)

Assessore, lei ha parlato di 9 banchi. Precisando che si tratta di due mercati di particolare valore, la prego con gli uffici di considerare anche quelle persone che non hanno ancora restituito le licenze, visto che qualcuno potrebbe essere ancora nell'iter di restituzione. È importante chiedere a questi soggetti di farsi avanti se non hanno intenzione di continuare.

Ci sono persone che per difficoltà non pagano più il canone e lei lo sa. Questi individui o tirano fuori quanto dovuto oppure hanno meno diritto degli altri di passare, altrimenti si creerebbe una concorrenza sleale nei confronti di chi rispetta i pagamenti.

Sono una promotrice del consorzio da ancor prima che lei si insediasse perché si tratta di una grandiosa idea di Vassallo che ha portato molto bene ai mercati. Proseguiamo a lavorare in questa direzione. Grazie.



XXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A: “MURO PERICOLANTE A RISCHIO CROLLO IN VIA BERTANI (EX FACOLTA’ DI ECONOMIA E COMMERCIO) DA MESI TRANSENNATO. A QUANTO UN INTERVENTO RISOLUTORE?”.

GUERELLO – PRESIDENTE

A questo quesito risponderà l’assessore Piazza. Consigliere proponente, a lei.

DE BENEDICTIS (Gruppo Misto)

Grazie, Presidente. Assessore, ha detto tutto il Presidente nella lettura dell’interrogazione. Questo muro è da qualche mese, forse qualche anno, transennato più o meno bene; a volte viene giù tutto, a volte rimettono su la transenna. È evidente il rischio di crollo che potrebbe riversarsi sulle macchine o sulle moto posteggiate. È assurdo il fatto che si impedisce il transito dei pedoni, ma non si vieta il parcheggio dei mezzi.

Visto che parliamo di una zona centrale, di una strada trafficata sia a livello pedonale che veicolare, chiedo di porre rimedio a questa situazione. Aspetto una risposta. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola all’assessore Piazza.

PIAZZA – ASSESSORE

Consigliere De Benedictis, il muro di via Bertani è parte del compendio dell’ex facoltà di economia da tempo vuota, sulla quale l’Amministrazione sta valutando, come il Consiglio sa, la proposta di vendita e la ristrutturazione complessiva.

È evidente che il perdurare della situazione e la necessità di porre rimedio a tutta la struttura sono argomenti che auspico di portare in Consiglio nel prossimo mese. Parallelamente, laddove la vendita non vada a buon fine, bisognerà intervenire con risorse proprie, in modo tale da eliminare qualsiasi rischio per i pedoni e ristabilire una situazione agibile per il transito.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica.



DE BENEDICTIS (Gruppo Misto)

Assessore, noto che lei è perfettamente a conoscenza dell'argomento. Se andiamo qualche metro più là, nella zona del Padre Santo, il rischio non è minore. Direi che tutto il perimetro del muro è pericolante, quindi cerchiamo di trovare una soluzione in breve tempo. Grazie.

Dalle ore 14.58 assiste il Segretario Generale L. Uguccioni



XXIV

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A:
“ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiedo alla Segretaria Generale di procedere con l'appello.

Alle ore 14.59 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale L. Uguccioni

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Anzalone Stefano	Consigliere	P
3	Balleari Stefano	Consigliere	P
4	Baroni Mario	Consigliere	P
5	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
6	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
7	Burlando Emanuela	Consigliere	P
8	Canepa Nadia	Consigliere	P
9	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
10	Chessa Leonardo	Consigliere	A
11	Comparini Barbara	Consigliere	P
12	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
13	De Pietro Stefano	Consigliere	P
14	Farello Simone	Consigliere	P
15	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
16	Gioia Alfonso	Consigliere	A
17	Gozzi Paolo	Consigliere	P
18	Grillo Guido	Consigliere	P
19	Lauro Lilli	Consigliere	P
20	Lodi Cristina	Consigliere	P
21	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
22	Muscara' Mauro	Consigliere	P
23	Musso Enrico	Consigliere	P
24	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
25	Nicolella Clizia	Consigliere	P
26	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	A
27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
29	Piana Alessio	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P



31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
33	Russo Monica	Consigliere	P
34	Veardo Paolo	Consigliere	P
35	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	D
2	Campora Matteo	Consigliere	D
3	Mazzei Salvatore	Consigliere	D
4	Pederzoli Marianna	Consigliere	D
5	Salemi Pietro	Consigliere	D
6	Vassallo Giovanni	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Dagnino Anna Maria
3	Fiorini Elena
4	Fracassi Emanuela
5	Lanzone Isabella
6	Miceli Francesco
7	Piazza Emanuele
8	Porcile Italo
9	Sibilla Carla

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

GUERELLO – PRESIDENTE

31 Consiglieri presenti, la seduta è valida. Do comunicazione di un paio di cose che abbiamo deciso in Conferenza capigruppo. Anzitutto è stato chiesto di poter avere una relazione sulla situazione incendi tutt'ora in corso da parte della Giunta. Il Sindaco, con cui ho conferito, ha dato la massima disponibilità. In questo momento si starà occupando di quel discorso, mentre l'assessore Crivello è sul



territorio. Nel momento in cui uno dei due si presenterà in Consiglio gli darò la parola per relazionare. Si tratta di una informativa pura senza dibattito.

Ci è pervenuta la richiesta di due ordini del giorno fuori sacco. Il primo non ha ottenuto l'unanimità dei presenti, quindi è stato deciso che i proponenti lo inseriranno come mozione che mi verrà di seguito presentata.



XXV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A:
“SOLIDARIETA’ AL POPOLO SIRIANO E AI
CITTADINI DI ALEPPO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Il presente ordine del giorno ha raccolto l’unanimità, per cui ne do lettura e lo pongo in votazione.

“Premesso che:

- il conflitto in Siria, una delle più ingenti stradi di popolazioni dal dopoguerra, ha causato negli 5 cinque anni più di 400 mila vittime e centinaia di migliaia di feriti, in massima parte civili;

- 11 milioni di persone, bombardate anche con armi chimiche, assediate, intrappolate negli scontri tra ribelli e forze governative, in spregio e violazione di ogni convenzione internazionale sono state costrette ad abbandonare le proprie case: di queste 5 milioni circa hanno varcato il confine ed hanno trovato accoglienza negli stati limitrofi;

- dal 2011 l’Unione Europea ha ricevuto 884.461 richieste d’asilo da parte della Siria, di cui 3.493 dirette all’Italia;

Assunto che:

- la città di Aleppo è da tempo un campo di battaglia che non vede mai un “cessate il fuoco” che consenta l’evacuazione della popolazione: al momento 40 mila persone sono sfollate dalla parte Est alla parte Ovest della città e sono attualmente in attesa di ricollocazione;

- per queste persone l’alto commissario dell’ONU per i rifugiati, Filippo Grandi, ha chiesto un corridoio umanitario, nei riguardi del quale i paesi membri hanno assunto posizioni contrastanti, ritardandone di fatto l’attivazione con un costo elevatissimo in termini di vite umane;

Considerato che:

- il Comune di Genova si è posto in prima linea nelle politiche di accoglienza, garantendo il diritto d’asilo previsto nella Convenzione di Ginevra con l’organizzazione di assistenza di base ed accessibilità ai servizi pubblici nell’ambito dei progetti SPRAR;

- il Comune di Genova, con delibera C.C. n. 48 del 08/09/2015 ha istituito il Consiglio per la Cooperazione Internazionale, Solidarietà e Accoglienza – Città di Genova, quale strumento di potenziamento attraverso l’interazione dei soggetti coinvolti nelle attività di solidarietà internazionale, cooperazione internazionale ed accoglienza;

Impegna Sindaco e Giunta:

- ad esprimere in sede istituzionale solidarietà al popolo siriano e ai cittadini di Aleppo ed adottare iniziative simboliche in questa direzione;



- ad attivare in seno al CISA tavoli di coordinamento tra i soggetti istituzionali ed associativi coinvolti nei programmi di accoglienza, finalizzati alla messa in atto di aiuti concreti per le popolazioni vittime della guerra;
- ad organizzare iniziative pubbliche di sensibilizzazione riguardo l'entità del dramma siriano e di coinvolgimento dei Genovesi nei percorsi di accoglienza".

Consigliere proponenti: Nicolella (Lista Doria), Chessa (Sel), Bruno (Federazione della Sinistra), Pastorino (Federazione della Sinistra), Caratozzolo (Percorso Comune), Musso E. (Lista Musso), Muscarà (M5S), Malatesta (Gruppo Misto), Lodi (Pd), Repetto (Udc), Piana (Lega Nord Liguria).

GUERELLO – PRESIDENTE

Vi sono volontari come scrutatori? Nicolella, Muscarà, Canepa. Pongo in votazione l'ordine del giorno di cui ho dato lettura.

Esito della votazione dell'ordine del giorno: 29 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, Doria, Gibelli, Gozzi, Guerello, Lodi, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Piana, Repetto, Russo, Veardo, Villa, Putti, De Pietro, Grillo, Bruno, Pignone, Farello, De Benedictis, Pederzoli, Malatesta).



mattina. Secondo le informazioni ricevute, c'è stato un impegno concreto e tempestivo. Non disponiamo di velivoli capaci di volare al buio. Al momento è pienamente attiva l'azione degli apparecchi sia su Nervi che su Pegli, dove a partire da questa mattina si è aperto un secondo fronte, per certi aspetti anche più critico del primo.

Al Comitato operativo comunale abbiamo svolto il nostro lavoro in parallelo a quello dei vigili del fuoco e della sala operativa della Regione. Ci sono state evacuazioni di un numero consistente di persone in via Salgari, con la possibilità di rientro successivo nelle abitazioni. Questa mattina è stato chiuso a tratti per ragioni precauzionali il tracciato autostradale tra Cornigliano e Volpi, come del resto è successo ieri per Genova Nervi in direzione Recco.

Ringrazio tutti gli agenti con cui ho trascorso parte della notte che sono operativi sul campo e i volontari della Protezione civile, a cui è opportuno fare un grande plauso sottolineando il salto di qualità che hanno compiuto.

Su Pegli segnalo un'ulteriore criticità che mi preoccupa non poco, legata al fatto che le fiamme hanno toccato la parte alta del nostro parco di Villa Durazzo Pallavicini, che sale molto verso l'alto ed è bosco. In quel luogo sono impegnati massicciamente coloro che gestiscono la struttura, che ovviamente sono supportati dalle strutture dal Comune, dai vigili del fuoco e dall'Aster.

Il quadro, pur essendo complicato, al momento è sotto controllo, nel senso che siamo in grado per ora di tamponare la situazione con un presidio costante e un impegno corale.



XXVII BRUNO PER MOZIONE D'ORDINE IN MERITO A:
"RICEVIMENTO IN CONFERENZA CAPIGRUPPO
DEI LAVORATORI EDITA.

GUERELLO – PRESIDENTE

Bruno.

BRUNO (Federazione della Sinistra)

Chiediamo la sospensione del Consiglio per un incontro con i lavoratori insieme all'assessore Piazza.

GUERELLO – PRESIDENTE

Per chiarezza, non c'è stata nessuna richiesta formale di incontro. Lo dico perché questa mattina ci siamo posti il problema se fosse presente o meno. Detto questo, riceviamo ben volentieri i lavoratori presenti.

Pregherei i capigruppo di ascoltare, prendere atto e decidere, ma non di fare un dibattito lunghissimo data la giornata particolarmente intensa. Sospendo il Consiglio per il tempo necessario per questo incontro.

Dalle ore 15.20 alle ore 15.40 il Presidente sospende la seduta



XXVIII (2) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0357 – PROPOSTA N. 55 DEL 15/12/2016. CONFERMA DI RICHIESTA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELLA L. 98/2013 DELLA PORIZIONE AD USO NON GOVERNATIVO DEL COMPENDIO DELL'EX CASA OSPEDALE MILITARE MENDOZA (EX VILLA SANITAS) GENOVA STURLA.

GUERELLO – PRESIDENTE

Su questa proposta abbiamo un ordine del giorno e un emendamento che sono stati proposti dal consigliere Grillo. Li ho fatti distribuire. Do la parola al Consigliere per l'illustrazione dei documenti.

GRILLO (Pdl)

Abbiamo rilevato che la deliberazione richiama quella del Consiglio Comunale dell'8 ottobre 2013. Nel corso di quella seduta era stato approvato un ordine del giorno che ho allegato. L'atto in oggetto aveva come titolo "indirizzo in merito all'acquisizione di beni dal Demanio statale". Nel documento era previsto quanto segue: "Ai sensi del secondo comma del sopracitato articolo gli enti locali che intendano acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio, entro il termine perentorio del 30 novembre 2013, una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo".

L'impegnativa della delibera prevedeva che la Giunta riferisse al Consiglio Comunale in data successiva al 30 novembre 2013 circa l'elenco dei beni che si intendono acquisire in prima istanza e le risorse finanziarie preordinate a tale indirizzo. Come più volte evidenziato, l'ordine del giorno viene approvato, ma allo stesso non si dà concreta attuazione per quanto concerne il dispositivo.

Il provvedimento non riguarda soltanto la pratica in oggetto, ma tutto il compendio dei beni, su cui sarebbe opportuno fare chiarezza prima del termine del ciclo amministrativo. Nella fattispecie dell'odierna proposta l'impegnativa prevede di inviare ai Consiglieri Comunali entro febbraio di quest'anno una relazione e che di tutti i beni deliberati nel 2013 si faccia il punto per capire quanti di questi sono stati acquisiti, la loro destinazione d'uso e le risorse necessarie per renderli agibili.

Per quanto riguarda l'emendamento, nel punto 2 del dispositivo di Giunta c'è scritto testualmente "di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'accordo tra Comune di Genova e Comando regionale dei Carabinieri nel rispetto delle condizioni sopraindicate". In buona sostanza, la delibera prevede che si proceda all'approvazione dell'intesa tra enti. Con l'intervento emendativo proponiamo di aggiungere al capoverso citato la seguente frase: "Informando il



Consiglio Comunale”. È chiaro che si dà un mandato di trattativa, ma è anche bene conoscere il testo definitivo che verrà concertato tra i soggetti interessati.

GUERELLO – PRESIDENTE

Se non vi sono interventi, do la parola alla Giunta per esprimere la sua posizione.

PIAZZA – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Sia l'ordine del giorno che l'emendamento sono accettati.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo il parere favorevole della Giunta. Vi sono dichiarazioni di voto? No. In relazione alla delibera proposta Giunta al Consiglio 357, proposta 55 del 15 dicembre 2016, pongo in votazione l'ordine del giorno 1.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1, proposta n. 55 del 15/12/2016: 35 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoella, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa).



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 55 del 15/12/2016 ad oggetto:

“CONFERMA DI RICHIESTA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELLA L. 98/2013 DELLA PORZIONE AD USO NON GOVERNATIVO DEL COMPENDIO DELL'EX CASA OSPEDALE MILITARE MENDOZA (EX VILLA SANITAS) GENOVA STURLA”

- **Rilevato** che la delibera richiama la delibera dell'8 ottobre 2013;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato l'allegato ODG b disatteso per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

per:

- Inviare entro Febbraio 2017, ai Consiglieri Comunali, una relazione relativa agli adempimenti svolti.

Genova, 17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 OTTOBRE 2013**

- b -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0312 -

Proposta n. 65 del 25/09/2013:

"INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione che:

- il D.Lgs 28 maggio 2010, n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art. 5 comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni;
- l'art. 56bis del D.Lgs 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del decreto medesimo n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) e comma 4 del D. Lgs 28 maggio 2010 n. 85;
- ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo degli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a riferire al Consiglio Comunale in data successiva al 30 novembre 2013 circa l'elenco dei beni che si intendono acquisire in prima istanza e le risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo.

Proponente: Grillo (P.D.L.)



GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento 1.

Esito della votazione dell'emendamento n. 1, proposta n. 55 del 15/12/2016: 33 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoella, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Veardo, Villa).



EMENDAMENTO

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 55 del 15/12/2016 ad oggetto:

“CONFERMA DI RICHIESTA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELLA L. 98/2013 DELLA PORZIONE AD USO NON GOVERNATIVO DEL COMPENDIO DELL’EX CASA OSPEDALE MILITARE MENDOZA (EX VILLA SANITAS) GENOVA STURLA”

Punto 2 del Dispositivo di Giunta: “di rinviare a successivo provvedimento l’approvazione della bozza dell’Accordo tra Comune di Genova e Comando Regionale dei Carabinieri nel rispetto delle condizioni sopra indicate”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Dopo successivo provvedimento aggiungere “informando il Consiglio Comunale”.

17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 357, proposta 55 del 15 dicembre 2016, emendata e modificata.

Esito della votazione della proposta n. 55 del 15/12/2016: approvata con 30 favorevoli (Anzalone, Balleari, Baroni, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Repetto, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa); 5 astenuti (Boccaccio, Burlando, De Pietro, Putti, Muscarà).

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Esito della votazione dell'immediata esecutività della proposta n. 55 del 15/12/2016: 32 presenti; approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).



- XXIX (3) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0430 – PROPOSTA N. 57 DEL 16/12/2016. ACQUISIZIONE DALL’AGENZIA DEL DEMANIO DEL COMPENDIO DEL DEMANIO MARITTIMO DENOMINATO “FASCIA DI RISPETTO DI PRA” E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO COMPRESIVI DELLA SEDE DEL MUNICIPIO E DELLA CIVICA PISCINA “NICOLA MAMELI” DI VOLTRI (L. 98/2013) – RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL’ART. 10, COMMA 6 BIS DELLA L. 21/2016.

GUERELLO – PRESIDENTE

Vi sono due ordini del giorno e un emendamento proposti dal consigliere Grillo a cui do la parola per l’illustrazione. Ho fatto già distribuire i documenti.

GRILLO (Pdl)

Il primo ordine del giorno 1 non lo illustro in quanto riprende le stesse questioni poste con la pratica precedente; il secondo richiama sempre la delibera del 2013, a dimostrazione che anche gli emendamenti vengono disattesi da parte della Giunta. In questo caso, nel corso della seduta del 2013, era stato presentato e approvato a voti unanimi una proposta emendativa avanzata dai consiglieri Malatesta e Pandolfo, che prevedeva di inserire nell’impegnativa della delibera quanto segue: “Di dare mandato alla Giunta, sentiti i municipi, di predisporre, se necessario, entro trenta giorni un’ulteriore proposta al Consiglio Comunale di integrazione degli elenchi dei beni del Demanio statale”.

Chiediamo nel dispositivo che entro febbraio di quest’anno sia fornita ai Consiglieri una relazione scritta.

Vorrei che chiudessimo questo ciclo amministrativo facendo giustizia sugli ordini del giorno e persino sugli emendamenti disattesi. Mi auguro che il regolamento del Consiglio venga rispettato nel suo contenuto. Quando una delibera, come quella odierna, richiama deliberazioni precedenti sarebbe opportuno che i documenti che approva il Consesso comunale fossero allegati nella documentazione a corredo. Auspico che prima del termine del mandato la Giunta si adegui a tali adempimenti.

Per quanto riguarda l’emendamento, dopo il punto 2 del dispositivo che recita “di dare mandato agli uffici della Direzione Patrimonio, Demanio ed impiantistica sportiva per i successivi adempimento di competenza”, proponiamo di aggiungere la seguente frase: “La Giunta riferirà al Consiglio Comunale entro Marzo 2017 circa l’iter procedurale della pratica”. Parliamo ovviamente della fascia di rispetto di Prà su cui recentemente abbiamo avuto audizioni in questa aula. Si tratta di una zona strategica sulla quale anche il Sindaco ha prodotto poco



tempo fa una relazione. Essendo un contesto molto importante del Ponente cittadino, sarebbe opportuno che il Consiglio Comunale sia informato sugli sviluppi relativi a questa delibera.

GUERELLO – PRESIDENTE

Vi sono interventi? No. Do la parola alla Giunta. Assessore Porcile.

PORCILE – ASSESSORE

Parere favorevole su entrambi, sia l'emendamento che l'ordine del giorno.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non mi sembrano che vi siano dichiarazioni di voto. Delibera proposta Giunta al Consiglio 430, proposta 57 del 16 dicembre 2016. Pongo in votazione l'ordine del giorno 1, parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1, proposta n. 57 del 16/12/2016: 29 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Gibelli, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Vassallo, Villa, Farello, Balleari, Musso).



ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 57 del 16/12/2016 ad oggetto:

“ACQUISIZIONE DELL’AGENZIA DEL DEMANIO DEL COMPENDIO DEL DEMANIO MARITTIMO DENOMINATO “FASCIA DI RISPETTO DI PRA”” E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO COMPENSIVI DELLA SEDE DEL MUNICIPIO E DELLA CIVICA PISCINA “NICOLA MAMELI” DI VOLTRI (L. 98/2013) – RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL’ART. 10, COMMA 6 BIS DELLA L. 21/2016”.

- **Rilevato** che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 2013;

- **Evidenziato** che il Consiglio Comunale nel corso della sopracitata seduta ha approvato l’allegato ODG disatteso per quanto nel dispositivo previsto;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

per:

- Inviare entro Febbraio 2017 una relazione ai Consiglieri Comunali relativa agli adempimenti svolti.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 08 OTTOBRE 2013**

- b -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0312 -

Proposta n. 65 del 25/09/2013:

"INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21
GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO
2013 N. 98

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione che:

- il D.Lgs 28 maggio 2010, n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art. 5 comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni;
- l'art. 56bis del D.Lgs 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del decreto medesimo n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D. Lgs 28 maggio 2010 n. 85;
- ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo degli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a riferire al Consiglio Comunale in data successiva al 30 novembre 2013 circa l'elenco dei beni che si intendono acquisire in prima istanza e le risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo.

Proponente: Grillo (P.D.L.)



GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno 2, proposta 57, parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 2, proposta n. 57 del 16/12/2016: 30 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Doria, Farello, Gibelli, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Villa, De Pietro).



ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 57 del 16/12/2016 ad oggetto:

“ACQUISIZIONE DELL’AGENZIA DEL DEMANIO DEL COMPENDIO DEL DEMANIO MARITTIMO DENOMINATO “FASCIA DI RISPETTO DI PRA” E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO COMPRENSIVI DELLA SEDE DEL MUNICIPIO E DELLA CIVICA PISCINA “NICOLA MAMELI” DI VOLTRI (L. 98/2013) – RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL’ART. 10, COMMA 6 BIS DELLA L. 21/2016”.

- **Rilevato** che la relazione richiama la delibera del Consiglio Comunale del 2013;

- **Evidenziato** che nel corso della sopracitata seduta è stato approvato l’allegato a voto unanime il seguente emendamento:

“A questo punto il Presidente pone in votazione l’emendamento 1 proposto dai Consiglieri Malatesta e Pandolfo (PD) di seguito riportato: dopo il punto 3) inserire nell’impegnativa della delibera il punto 4) “di dare mandato alla Giunta, sentiti i municipi, di predisporre se necessario, entro 30 giorni, un’ulteriore proposta al Consiglio Comunale di integrazione degli elenchi dei beni del Demanio statale” quindi rinumerare i successivi punti”.

- **Rimarcato** che detto emendamento è stato disatteso

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

per:

- Inviare entro Febbraio 2017 una relazione ai Consiglieri Comunali relativa agli adempimenti svolti.

17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Documento firmato digitalmente



GUERELLO – PRESIDENTE

Passiamo in votazione l'emendamento 1, posizione favorevole della Giunta.

Esito della votazione dell'emendamento n. 1, proposta n. 57 del 16/12/2016: 27 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Canepa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Villa).



EMENDAMENTO

- Vista la proposta n. 57 del 16 Dicembre 2016 avente ad oggetto:

“ACQUISIZIONE DELL’AGENZIA DEL DEMANIO DEL COMPENDIO DEL DEMANIO MARITTIMO DENOMINATO “FASCIA DI RISPETTO DI PRA”” E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO COMPENSIVI DELLA SEDE DEL MUNICIPIO E DELLA CIVICA PISCINA “NICOLA MAMELI” DI VOLTRI (L. 98/2013) – RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL’ART. 10, COMMA 6 BIS DELLA L. 21/2016”.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Dopo il punto 2 del dispositivo “di dare mandato agli uffici della Direzione Patrimonio, Demanio ed impiantistica sportiva per i successivi adempimenti di competenza” aggiungere:

“La Giunta riferirà al Consiglio Comunale entro Marzo 2017 circa l’iter procedurale della pratica”.

17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Documento firmato digitalmente

**GUERELLO – PRESIDENTE**

A questo punto passiamo alla proposta di delibera. Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 430, proposta 57 del 16 dicembre 2016, emendata e modificata.

Esito della votazione della proposta n. 57 del 16/12/2016: 30 presenti; approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Vassallo, Villa).

GUERELLO – PRESIDENTE

Sulla stessa pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Esito della votazione dell'immediata esecutività della proposta n. 57 del 16/12/2016: 29 presenti; approvata all'unanimità (Balleari, Boccaccio, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Vassallo, Villa).



XXX (4) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0435 – PROPOSTA N. 59 DEL 29/12/2016.
MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI
CONTABILITA' IN ADEGUAMENTO ALLE NORME
SULL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo cinque emendamenti proposti dal consigliere Grillo. Lo invito ad illustrarli uno di seguito all'altro e in maniera sintetica.

GRILLO (Pdl)

Il punto f dell'articolo 3, "Funzioni del servizio finanziario", recita: "Segnala obbligatoriamente al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, all'Organo di revisione e alla Corte dei Conti e comunica per iscritto l'eventuale verificarsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del Bilancio, così come previsto al successivo articolo 27". Con l'emendamento numero 1 si propone, dopo la dicitura "Presidente del Consigliere", di aggiungere "Consiglieri Comunali".

Articolo 12, "Relazione al Consiglio Comunale". Al punto 2 è specificato: "Nell'esercizio delle funzioni collaborative con il Consiglio Comunale, il Presidente del Collegio dei Revisori trasmette al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai singoli Capigruppo consiliari copia integrale dell'atto collegiale redatto". Con l'emendamento numero 2 si propone di sostituire "ai singoli Capigruppo consiliari" con "Consiglieri Comunali".

L'emendamento 3 è ritirato a seguito della consultazione con gli uffici.

Articolo 22, "Variazione ai documenti previsionali". Al punto 9 è specificato: "Le deliberazioni dell'organo esecutivo che utilizzano fondo di riserva o dispongono variazioni di bilancio sono comunicate semestralmente al Presidente del Consiglio Comunale". Con l'emendamento 4 si propone di aggiungere "e ai Consiglieri Comunali".

Articolo 32, "Impegno". Il punto 3 prevede: "Nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco dei relativi provvedimenti è trasmesso, per conoscenza, al Presidente del Consiglio Comunale, a cura di ciascun responsabile di servizio". Con l'emendamento 4 si propone di aggiungere al Presidente anche i Consiglieri Comunali. È bene che questi atti che attengono un regolamento rilevante, che ha subito negli ultimi tempi tre variazioni, siano inviati anche ai membri del Consiglio.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non vi sono interventi. Passo la parola all'Assessore al Bilancio per esprimere la posizione della Giunta.

**MICELI – ASSESSORE**

Grazie, Presidente. Gli emendamenti, eccetto il numero che è stato ritirato, sono accolti, anche se la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale presupporrebbe già l'invio da parte degli uffici ai singoli gruppi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Nessuna dichiarazione di voto. Pongo in votazione gli emendamenti 1, 2, 4 e 5, su cui la Giunta ha espresso parere favorevole.

Esito della votazione degli emendamenti n. 1, 2, 4, 5, proposta n. 59 del 29/12/2016: 30 presenti; approvati all'unanimità (Balleari, Baroni, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Putti, Salemi, Vassallo, Piana, Malatesta, Repetto, Veardo).



EMENDAMENTO N. 1

- Vista la proposta n. 59 del 29 Dicembre 2016 avente ad oggetto:

“MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’ IN ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL’ARMONIZZAZIONE CONTABILE”

Art. 3 “Funzioni del Servizio Finanziario”

Punto f: “segnala obbligatoriamente al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, all’Organo di revisione ed alla Corte dei Conti sezione Regionale di controllo, nonché comunica per iscritto l’eventuale verificarsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, così come previsto al successivo art. 27”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al sopracitato punto dopo “Presidente del Consiglio” aggiungere “e i Consiglieri Comunali”.

17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Documento firmato digitalmente



EMENDAMENTO N. 2

- Vista la proposta n. 59 del 29 Dicembre 2016 avente ad oggetto:

“MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’ IN ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL’ARMONIZZAZIONE CONTABILE”

Art. 12 “Relazione al Consiglio Comunale”

Punto 1: “Il Collegio riferisce immediatamente al Consiglio Comunale qualora riscontri gravi irregolarità di gestione, provvedendo contemporaneamente alla denuncia ai competenti organi giurisdizionali”

Punto 2: “Nell’esercizio delle funzioni collaborative con il Consiglio Comunale, il Presidente del Collegio dei Revisori trasmette al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed ai singoli Capigruppo consiliari, copia integrale dell’atto collegiale redatto”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al punto 2 sostituire “ai singoli Capigruppo consiliari” con “Consiglieri Comunali”.

17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Documento firmato digitalmente



EMENDAMENTO N. 4

- Vista la proposta n. 59 del 29 Dicembre 2016 avente ad oggetto:

“MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’ IN ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL’ARMONIZZAZIONE CONTABILE”

Art. 22 “Variazione ai documenti previsionali”

Punto 9: “Le deliberazioni dell’organo esecutivo che utilizzano fondo di riserva o dispongono variazioni di bilancio sono comunicate semestralmente al Presidente del Consiglio Comunale”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al **punto 9** aggiungere “e ai Consiglieri Comunali”.



EMENDAMENTO N. 5

- Vista la proposta n. 59 del 29 Dicembre 2016 avente ad oggetto:

“MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’ IN ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL’ARMONIZZAZIONE CONTABILE”

Art. 32 “Impegno”

Punto 3: “nei casi in cui è consentita l’assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l’elenco dei relativi provvedimenti è trasmesso, per conoscenza, al Presidente del Consiglio Comunale, a cura di ciascun responsabile del servizio”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al **punto 3** sostituire “Presidente del Consiglio Comunale” con “Presidente e Consiglieri Comunali”.

17-01-2017

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Documento firmato digitalmente

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 435, proposta 59 del 29 dicembre 2016, emendata e modificata.

Esito della votazione della proposta n. 59 del 29/12/2016: 31 presenti; approvata all'unanimità (Baroni, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Esito della votazione dell'immediata esecutività della proposta n. 59 del 29/12/2016: 32 presenti; approvata all'unanimità (Balleari, Baroni, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Veardo, Villa).



XXXI (5) DELIBERA DI CONSIGLIO 0234 DEL 04/08/2016 – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEI CONSIGLIERI ANDREA BOCCACCIO, EMANUELA BURLANDO, STEFANO DE PIETRO, GUIDO GRILLO, ANTONIO BRUNO, GIAMPIERO PASTORINO, CLAUDIO VILLA, GIAMPAOLO MALATESTA, FRANCESCO DE BENEDICTIS, ENRICO MUSSO, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. VERIFICA DELLA COMPETENZA ALL'ACCERTAMENTO DELLA SERVITU' D'USO PUBBLICO DI VIA GHERZI.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola a Boccaccio per l'illustrazione della proposta. Informo che sulla delibera è stato presentato un emendamento.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Mi fa piacere che abbia ricordato nell'introduzione i numerosi firmatari che provengono da sei gruppi politici. Credo che questo già sia un segnale del fatto che il desiderio dei colleghi sia quello di ripristinare un vuoto della politica, di rispondere a una insensibilità istituzionale che abbiamo ricevuto da parte dell'Amministrazione.

Ci è voluta pazienza e tenacia per arrivare in aula, chi ha seguito i lavori lo sa bene. E' stato un percorso in cui la proposta non ha visto quell'applicazione ferrea dei tempi regolamentari riservata ad altre pratiche e ha incontrato ostacoli di varia natura. Il Sindaco, che spesso ci ricorda con i suoi piccoli sermoni il funzionamento della democrazia, in questo caso, certamente perché ha tante altre cose da fare, si è dimenticato di sollecitare il rispetto dei tempi comunali.

Illustro in modo sintetico i fatti che peraltro vengono ampiamente richiamati nella delibera. Via Gherzi è una strada che ha una conformazione particolare e contiene un punto di aggregazione importante per il quartiere di Molassana. Dopo più di 40 anni di utilizzo libero da parte dei cittadini e dei commercianti, con quello che almeno politicamente posso tranquillamente definire un colpo di mano dell'Amministrazione, il 14 agosto 2014 è stata sottratta alla libera disponibilità. A seguito di una serie di atti amministrativi degli uffici, l'area è diventata sostanzialmente privata; è stata successivamente lottizzata con la tracciatura di parcheggi e una parte di essi sono stati poi commercializzati. Tutto ciò con probabilità nel rispetto della legge, ma sicuramente contro il buon senso, l'interesse della cittadinanza e l'uso ormai decennale della zona.

L'Amministrazione e le parti politiche che la sostengono non si sono mai dimostrate, salvo qualche rara eccezione personale, vicine ai cittadini, che mi sento



pubblicamente di ringraziare in Consiglio così come già fatto in Commissione. I genovesi si sono comportati in maniera estremamente civile, forse anche troppo e hanno compiuto tutte le azioni di protesta possibili per veder riconosciuti i propri diritti.

Noi Consiglieri Comunali ci siamo più volte occupati di questo caso e abbiamo anche prodotto dei documenti che la Giunta ha totalmente e colpevolmente ignorato. C'è stata la richiesta di effettuazione di una istruttoria per verificare se gli atti compiuti fossero rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione e della legge e soprattutto se coloro che li hanno esaminati fossero competenti. L'analisi è stata affidata agli stessi dirigenti che hanno elaborato la documentazione amministrativa che ha creato questo problema. Nonostante le deboli rassicurazioni ricevute in Commissione, ritengo che quello in oggetto sia un fatto gravissimo.

Con l'attuale delibera noi firmatari proponiamo tre azioni: dare mandato alla Giunta affinché incarichi la civica avvocatura di verificare se i provvedimenti dirigenziali con i quali via Gherzi è stata qualificata privata tout-court, con esclusione della sussistenza della servitù di uso pubblico, siano stati adottati in difetto di competenza; dare mandato alla Giunta affinché incarichi la civica avvocatura di proporre i rimedi da adottare, a fronte dell'eventuale incompetenza dei soggetti che hanno adottato i predetti provvedimenti; dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

Colleghi, vi chiedo quest'oggi di approvare la proposta. Reputo giusto dare un segnale a un quartiere già vessato in tante altre cose e che potrebbe vedere ulteriormente impoverito il proprio tessuto abitativo a seguito di determinate decisioni. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Do la parola ai proponenti dell'emendamento 1, in particolare al consigliere Vassallo.

VASSALLO (Percorso Comune)

L'emendamento dice volutamente un'ovvietà. Il dibattito sviluppatosi in Commissione è sembrato quasi ideologico e strumentale. Il 26 verrà svolta una riunione del TAR in cui si affronterà un ricorso presentato dal Comitato di via Gherzi, il cui risultato sarà dirimente. Il giudizio che il Tribunale Amministrativo emetterà sarà la realtà dei fatti amministrativi. È di tutta evidenza che da questa proposta non viene richiesto un pronunciamento che ha una conseguenza di carattere giuridico, bensì un supplemento di istruttoria rispetto al lavoro svolto.

Non possiamo immaginare che un domani qualunque Giunta o Sindaco possa modificare quello che sarà il giudizio, però abbiamo la necessità intanto di portare in Commissione questa proposta del Movimento 5 Stelle e successivamente



di richiedere, visto che ci sono delle preoccupazioni, un approfondimento, sapendo in ogni caso che la nostra valutazione non rappresenterà una decisione. Il fatto di dover aspettare la sentenza non significa che non dobbiamo dire niente, essere muti e sordi, quindi una richiesta di analisi ulteriore è adeguata. Tutto ciò determina la concretezza dell'atto amministrativo e non rappresenta la difesa di determinate posizioni.

GUERELLO – PRESIDENTE

Villa.

VILLA (Pd)

Grazie. L'intervento era riferito alla presentazione della delibera precedente. Forse lei non l'ha visto, quindi ha dato la parola a Vassallo. Mi riservo di farlo successivamente.

GUERELLO – PRESIDENTE

Boccaccio vuole intervenire in relazione all'emendamento.

BOCCACCIO (M5S)

La ringrazio, Presidente. Nel confermare che lo spirito dei firmatari non è certo quello di sostituirsi all'organo giudiziario, né peraltro lo potremmo fare, mi fa piacere aver ascoltato la proposta di emendamento dei colleghi perché toglie l'alibi a chi ha cercato, anche all'ultimo minuto, di nascondersi dalla votazione; un voto che sarà politico, di chi sta con i cittadini e di chi sta con una società privata che ha acquisito dei posti.

Non essendo l'unico firmatario della proposta, mi permetto di chiedere cinque minuti di sospensione per un rapido consulto con i colleghi, in modo tale da rispondere al Consigliere proponente. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Sospensione concessa. Cinque minuti di sosta.

Dalle ore 16.32 alle ore 16.34 il Presidente sospende la seduta

GUERELLO – PRESIDENTE

Parola al consigliere Boccaccio.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Le confermo che tutti i firmatari condividono lo spirito e la sostanza della proposta emendativa dei colleghi di Percorso Comune. Simbolicamente ci uniamo a questa battaglia e, per quanto ci riguarda, accogliamo



l'emendamento.

GUERELLO – PRESIDENTE

A questo punto la proposta dovrebbe essere comprensiva dell'emendamento. Do la parola alla Segretaria.

UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE

Qualora l'emendamento venga accolto da parte dei proponenti si terranno due votazioni: la prima sulla proposta emendativa, la seconda sul testo della delibera che ricomprenderà anche la modifica. Le procedure sono sempre le stesse.

GUERELLO – PRESIDENTE

Applichiamo questa procedura. Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione l'emendamento 1, poc'anzi illustrato, su cui vi è parere favorevole da parte dei proponenti.

Esito della votazione dell'emendamento n. 1, proposta n. 234 del 04/08/2016: 32 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).



EMENDAMENTO N. 1

EMENDAMENTO alla Delibera di Consiglio n. 234 del 4.8.2016 ad oggetto “Verifica della competenza all’accertamento della servitù d’uso pubblico di Via Gherzi”.

Nella parte illustrativa, dopo il punto 12 inserire quanto di seguito indicato:

PRESO ATTO CHE

13. è prevista per il giorno 26 gennaio p.v. una riunione del Tar Liguria per l’esame del ricorso presentato da un Comitato di cittadini;

14. è di tutta evidenza che un’eventuale Sentenza in quella sede dirimerebbe la questione e che il comportamento dell’Amministrazione Comunale non potrà che essere conseguente alle decisioni contenute nella stessa sentenza.

Consiglieri proponenti: Caratozzolo, (Percorso Comune), Vassallo (Percorso Comune), Gozzi (Percorso Comune).

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera di Consiglio emendata. Vi sono interventi, dichiarazioni di voto? Villa.

VILLA (Pd)

Grazie. Volevo semplicemente dichiarare il mio voto favorevole. Sono uno di quei Consiglieri che ha lavorato, firmato e proposto questa delibera. Lo faccio con meno enfasi del consigliere Boccaccio e con un po' di influenza addosso, ma ci tenevo ad esserci. Il documento è stato redatto da persone di partiti diversi, che erano già presenti circa tre anni fa nella famosa di giornata di luglio.

Senza connotati politici o di appartenenza, auspico che la delibera venga approvata e che si possa chiedere un giudizio. Accolgo volentieri l'emendamento presentato perché, a mio avviso, integra ulteriormente gli intendimenti della proposta.

Rammento che questa Amministrazione ha iniziato in ritardo la valutazione degli atti che abbiamo sottoposto, perché tutto nasce da innumerevoli ordini del giorno e documenti fatti negli ultimi tre anni e che sfociano in data odierna con quest'atto, sempre nel rispetto del procedimento oggetto del TAR. E' nostro dovere come Consiglieri avere una più esatta conoscenza dell'argomento.

Ribadisco che nel voto è ricompresa anche una valutazione di tipo politico perché esistono delle considerazioni in merito alla vita e al lavoro dei cittadini di Molassana, un quartiere che negli ultimi tempi è stato stravolto. Non sono intervenuto nel periodo recente, ma certamente il cammino che intendevo era questo. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Altri interventi? No. Darei la parola al Vicesindaco per avere un'idea della posizione della Giunta.

BERNINI – ASSESSORE

Confermo quanto già rilevato in sede di Commissione, visti anche i pareri tecnici espressi dalle competenti direzioni. Pur sottolineando l'inefficacia del provvedimento, diamo un giudizio favorevole e quindi verrà sviluppata questa nuova azione di controllo sui percorsi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non vi sono interventi. Pongo in votazione la delibera di Consiglio 234 del 4 agosto 2016, emendata e modificata.

Esito della votazione della proposta n. 234 del 04/08/2016: approvata con voti 23 favorevoli (Boccaccio, Bruno, Burlando, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis,



De Pietro, Gibelli, Gozzi, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Villa, Grillo); 3 contrari (Farello, Russo, Veardo); 3 astenuti (Canepa, Guerello, Nicolella).

GUERELLO – PRESIDENTE

Sulla stessa pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Esito della votazione dell'immediata esecutività della proposta n. 234 del 04/08/2016: approvata con 27 voti favorevoli (Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Villa); 1 contrario (Veardo).



XXXII

MOZIONE 0091 DEL 22/11/2016 – ELIMINAZIONE
SCRITTE SUI MURI PALAZZI BIA BALBI. ATTO
PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.

GUERELLO – PRESIDENTE

La mozione in oggetto è rinviata in quanto l'assessore Crivello è sul territorio, quindi verrà posizionata in un altro Consiglio.



momenti di sviluppo che nessuno conosce o che perlomeno, come tutte le cose preziose, non hanno fatto rumore. Creare un po' più di attenzione intorno a questi ruoli, far sì che la cerimonia sia un momento non rituale, ma in qualche modo passionale, credo che aiuti la città e l'intero Paese a sentirsi ancor più importante grazie a cittadini che hanno fatto emergere ricchezza e storia. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Se non vi sono altri interventi, la parola al Sindaco.

DORIA – SINDACO

Ringrazio la consigliera Lodi. Ovviamente condivido il ragionamento che ha proposto all'attenzione del Consiglio, quindi la valutazione dell'Amministrazione è favorevole.

Vorrei solo fare una precisazione tecnica, già tuttavia implicita quando si parla della definizione di un piccolo simbolo sulla fattispecie dell'Ambrogino milanese da consegnare ai Maestri del lavoro. Ciò potrà essere fatto tenendo conto delle specificità dei nostri riconoscimenti, trovando una formula che sia calibrata trattandosi di una decorazione che viene concessa ogni anno a una quindicina di persone, che meritoriamente ottengo il diritto di essere pubblicamente riconosciuti.

L'Amministrazione della Città Metropolitana ha già contribuito alla creazione di un piccolo quaderno che viene pubblicato per dar conto delle attività svolte e questo rapporto verrà certamente portato avanti.

GUERELLO – PRESIDENTE

Vi sono interventi o dichiarazioni di voto? No. Pongo in votazione la mozione 1 del 5 gennaio 2017, parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione della mozione n. 1 del 05/01/2017: 27 presenti; approvata all'unanimità (Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, Doria, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Salemi, Veardo, Villa, Pastorino).

**MOZIONE N. 1/2017****“Maestri del Lavoro”****Premesso che:**

Ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 143 sono state definite le nuove norme per la concessione della “Stella al Merito del Lavoro”. La decorazione della "Stella al merito del lavoro", istituita con il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3167, è concessa ai lavoratori dipendenti da imprese pubbliche o private, anche se soci di imprese cooperative, nonché da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti pubblici, che si siano particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, di laboriosità e di buona condotta morale. La decorazione comporta il titolo di "Maestro del Lavoro".

Tenuto conto che:

Le decorazioni sono conferite nel giorno della festa del lavoro - 1° maggio - con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale e, per quelle riservate ai lavoratori italiani all'estero, di concerto con il Ministro per gli Affari Esteri. Il Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale rilascia altresì ai decorati il brevetto che fa fede del conferimento della decorazione.

Considerato che:

La Federazione dei Maestri del Lavoro sezione di Genova è presente e attiva sul territorio dal 1953 e svolge attività di sostegno e diffusione dei valori del Lavoro, attività poi sistematicamente sviluppata nelle scuole con la partecipazione a Commissioni d'esame nei corsi professionali e l'organizzazione di incontri e concorsi, aventi finalità d'orientamento a favore delle scuole secondarie. In tempi recenti è anche iniziata l'attività a sostegno della popolazione carceraria.

La Federazione dei Maestri del Lavoro sezione di Genova ha attualmente ca. 350 iscritti decorati Maestri del lavoro e ogni anno ne vengono insigniti ca. 20 per l'area della città Metropolitana.

**Tenuto conto che**

I riconoscimenti sono:

- 1) il modo migliore per ricordare un tratto distintivo della Città e dei suoi abitanti, la laboriosità di uomini e donne che hanno dedicato la propria vita allo sviluppo professionale contribuendo in maniera determinante alla crescita di Genova, una città che lavora, produce, capace di crescere e rinnovarsi,
- 2) uno stimolo a uomini e donne attualmente lavoratori a emergere nell'interesse e a servizio dello sviluppo della propria città.

Rilevato che:

Nel Comune di Milano viene consegnato l'Ambrogino d'oro, piccolo riconoscimento che, con una cerimonia aperta alla Città, impreziosisce il valore di anni di impegno civile e personale ed indica anche una volontà di memoria di quanto fatto e di quanto si può fare con l'avvalersi della testimonianze dei Maestri del Lavoro.

Impegna il Sindaco e la Giunta:

A prevedere una cerimonia pubblica, organizzata insieme alla Città Metropolitana, per la premiazione del Consolato genovese della Federmaestri al fine di restituire l'importanza del lavoro svolto dallo stesso, espressione della volontà di essere sempre luogo di crescita e sviluppo in futuro.

Alla definizione di un piccolo simbolo (sulla fattispecie dell'Ambrogino milanese) da consegnare ai Maestri del Lavoro neo nominati ed emeriti ed ai membri del Consiglio afferenti al Consolato genovese, a testimonianza della preziosità del lavoro svolto per la Città.

Cristina Lodi (Gruppo P.D.)



Considerato che dal documento le popolazioni di aree come Salita Ca' dei Trenta, Rocca dei Corvi e via Adua non appaiano tutelati in modo adeguato, nel secondo punto si propone di aggiungere quanto segue: “Ad affiancare fattivamente tutelando i cittadini interferiti dalle grandi opere di cui al punto 1 che continueranno a convivere con i cantieri e con le future opere supportandoli, visto che vedranno le loro abitazioni, attività commerciali o di impresa sottoposti a rischi a seguito delle lavorazioni”.

Al punto 3 si invita ad eseguire o richiedere continui e costanti monitoraggi ai soggetti preposti – non ci è sembrato così attento questo controllo da quello che ci hanno riportato le persone – affinché nessun cittadino possa dire di essere stato lasciato solo ad affrontare tali significativi impatti sulla propria vita.

Il quarto ed ultimo è un punto che vorremmo proporre per evitare alcuni rischi, nel senso che sono previste delle opere di attenuazione dell'impatto dei cantieri e delle azioni compensative e chiediamo che le stesse vengano effettivamente spese nei territori e nelle comunità coinvolte e che non vengano usate, magari sulla spinta della necessità, in altri luoghi.

Avrei anche tolto la parola “Gronda” perché non credo che sia un'opera che possa essere messa in atto, ma per far sì che ci possa essere un ampio consenso per questa mozione mi sono trattenuto.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere Pastorino.

PASTORINO (Federazione della Sinistra)

Grazie, Presidente. Ricordo a tutti che la mozione in oggetto è stata firmata da me e dal consigliere Bruno, ma è nata dal lavoro dell'intera Commissione, come giustamente è stato ricordato, quindi invito i Consiglieri che si identificano in questo indirizzo a firmarla.

Accettiamo come primi proponenti le modifiche del consigliere Putti.

GUERELLO – PRESIDENTE

Putti, a lei la parola.

PUTTI (M5S)

Essendo stato accolto l'emendamento, siamo interessati a firmarla anche noi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Vicesindaco, a lei.

BERNINI – ASSESSORE

Una sola richiesta di precisazione. L'ufficio citato nella delibera non esiste, a



differenza dell'ufficio procedure espropriative ed acquisizioni e del gruppo di lavoro sulle grandi opere. Chiederei di adoperare il titolo esatto in modo tale che si abbia un incremento reale dell'organico dell'ufficio, che ha fatto tutto il sostegno agli espropriati, il ricalcolo e quant'altro e si possa dare un aiuto al gruppo di lavoro composto dai vari servizi che forniscono ausilio gli interferiti delle opere enunciate e di quelle che in futuro potrebbero presentarsi su porzioni particolari del territorio.

Condivido l'emendamento secondo cui ogni compensazione sia davvero legata a strutture da eseguire sul territorio. Non abbiamo chiesto a Genova dei campi sportivi in più, ma delle azioni in relazione alla riqualificazione del territorio e all'abbattimento delle criticità che eventualmente si potranno verificare durante l'esercizio degli impianti futuri. Il parere della Giunta è certamente positivo.

GUERELLO – PRESIDENTE

Pastorino per sapere se fa sua la proposta di modifica del Vicesindaco.

PASTORINO (Federazione della Sinistra)

Condividiamo la proposta dell'Assessore. La corregga lei visto che è in possesso della giusta dicitura. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione 94 del 6 dicembre 2016 emendata e comprensiva della modifica illustrata dall'assessore Bernini. Parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione della mozione n. 94 del 06/12/2016: 28 presenti; approvata all'unanimità (Boccaccio, Bruno, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Veardo, Villa, Burlando).



Genova, 6 dicembre 2016

MOZ/2016/94

MOZIONE

Il Consiglio Comunale

Premesso che, a causa a causa di molte Grandi Opere, i cittadini interessati dalla questione si trovano da molti anni nella condizione di non sapere se effettivamente i loro beni dovranno o meno essere espropriati, una condizione che ha causato danni e disagi, senza conoscere quali misure di tutela e compensazione saranno messe in campo per i residenti, che non verranno espropriati, ma dovranno poi convivere con l'opera realizzata;

considerato che l'Amministrazione Comunale deve assistere i proprietari di terreni e immobili danneggiati durante gli interventi;

sottolineato come l'Amministrazione Comunale non debba essere una controparte dei cittadini, ma difenderli dalle misure speculative di grandi gruppi finanziari;

impegna Sindaco e Giunta

a implementare un Ufficio Tutela Interferiti dalle Grandi Opere, al fine di difendere gli interessi dei numerosi cittadini e imprese commerciali che rischiano di vedersi espropriare parte degli stabili in cui vivono e operano, per la realizzazione di Grandi Opere come la Gronda, il Terzo Valico, il Nodo Ferroviario di Genova.

I consiglieri comunali
Antonio Bruno
Gian Piero Pastorino



EMENDAMENTO N. 1

Oggetto: emendamento mozione n° 2

1) Aggiungere emendamento al punto 1 dell'impegnativa: dopo "...il Nodo Ferroviario" il pezzo "e parimenti a coloro che vivono nei pressi dei cantieri e che dovranno successivamente convivere con l'impatto delle opere stesse".

2) Aggiungere una impegnativa punto 2: ad affiancare fattivamente tutelando i cittadini interferiti dalle grandi opere di cui al punto 1 che continueranno a convivere con i cantieri e con le future opere supportandoli visto che vedranno le loro abitazioni, attività commerciali o di impresa sottoposti a rischi a seguito delle lavorazioni.

3) Ed un punto 3) ad eseguire o richiedere continui e costanti monitoraggi ai soggetti preposti delle lavorazioni in essere affinché nessun cittadino possa dire di essere stato lasciato solo ad affrontare tali significativi impatti sulla propria vita.

4) E 4) a verificare che gli interventi di attenuazione degli impatti dei cantieri e delle opere e le opere compensative siano spese effettivamente per i territori e le comunità coinvolte e che non vengano usate per altre necessità anche se della pubblica amministrazione.

Putti Paolo

Consiglieri proponenti: Putti (M5S), Muscarà (M5S), Burlando (M5S).



MOZIONE EMENDATA

Il Consiglio Comunale

Premesso che, a causa a causa di molte Grandi Opere, i cittadini interessati dalla questione si trovano da molti anni nella condizione di non sapere se effettivamente i loro beni dovranno o meno essere espropriati, una condizione che ha causato danni e disagi, senza conoscere quali misure di tutela e compensazione saranno messe in campo per i residenti, che non verranno espropriati, ma dovranno poi convivere con l'opera realizzata;

considerato che l'Amministrazione Comunale deve assistere i proprietari di terreni e immobili danneggiati durante gli interventi;

sottolineato come l'Amministrazione Comunale non debba essere una controparte dei cittadini, ma difenderli dalle misure speculative di grandi gruppi finanziari;

impegna Sindaco e Giunta

- 1) a implementare l'Ufficio procedure espropriative ed acquisizioni e il Gruppo di lavoro Grandi Opere, al fine di difendere gli interessi dei numerosi cittadini e imprese commerciali che rischiano di vedersi espropriare parte degli stabili in cui vivono e operano, per la realizzazione di Grandi Opere come la Gronda, il Terzo Valico, il Nodo Ferroviario di Genova e parimenti a coloro che vivono nei pressi dei cantieri e che dovranno successivamente convivere con l'impatto delle opere stesse;
- 2) ad affiancare fattivamente tutelando i cittadini interferiti dalle grandi opere di cui al punto 1 che continueranno a convivere con i cantieri e con le future opere supportandoli visto che vedranno le loro abitazioni, attività commerciali o di impresa sottoposti a rischi a seguito delle lavorazioni;
- 3) ad eseguire o richiedere continui e costanti monitoraggi ai soggetti preposti delle lavorazioni in essere affinché nessun cittadino possa dire di essere stato lasciato solo ad affrontare tali significativi impatti sulla propria vita;
- 4) a verificare che gli interventi di attenuazione degli impatti dei cantieri e delle opere e le opere compensative siano spese effettivamente per i territori e le comunità coinvolte e che non vengano usate per altre necessità anche se della pubblica amministrazione.

Consigliere proponenti: Bruno (Federazione della Sinistra), Pastorino (Federazione della Sinistra), Putti (M5S), Muscarà (M5S), Burlando (M5S).



XXXV INTERPELLANZA 0006 DEL 11/01/2017 –
RACCOLTA RIFIUTI VIA DEI SESSANTA. ATTO
PRESENTATO DA: BRUNO ANTONIO CARMELO.

GUERELLO – PRESIDENTE

L'atto è presentato dal consigliere Bruno a cui do la parola. Risponderà l'assessore Porcile.

BRUNO (Federazione della Sinistra)

Grazie, Presidente. Questa via a Cornigliano è una strada lunga e occupata spesso da macchine parcheggiate. L'oggetto dell'interpellanza è cercare di capire come si possa intervenire per risolvere i problemi legati al ritiro della raccolta differenziata che spesso, avvenendo una volta alla settimana, risulta insufficiente, con grande accumulo di carta e di plastica prodotta. Questo a causa del fatto che i bidoni posizionati non sono numericamente adeguati.

Nel caso del passaggio a una raccolta di tipo differente tutto potrebbe cambiare, ma nel frattempo alcuni fenomeni di un certo tipo risultano, oltre che sgradevoli alla vista, anche disincentivanti per la raccolta stessa.

GUERELLO – PRESIDENTE

Assessore Porcile.

PORCILE – ASSESSORE

Grazie, Consigliere. Ho preso nota della segnalazione, che nel quadro complessivo di razionalizzazione dei servizi che stiamo facendo in tutti i municipi risulta importante, anche se è una situazione già a conoscenza.

Le do alcuni informazioni sullo stato attuale. Il servizio viene effettuato tutti i giorni; tre volte alla settimana la raccolta delle frazioni di plastica e altro e due volte quella della carta. Esiste una criticità per quel che riguarda lo spazzamento della via in ragione della presenza delle varie vetture parcheggiate, come lei ha ricordato, ma sono già in programma interventi mirati e pianificati con apposizione di cartelli che dovrebbero evitare la sosta e favorire una pulizia più efficace.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica del consigliere Bruno.

BRUNO (Federazione della Sinistra)

Grazie, Assessore. Le notizie che ho mi segnalano un ritiro della differenziata più rado di quello che lei ha appena detto. Solleciterei eventualmente un ulteriore passaggio per verificare se il servizio avvenga nei tempi che ha illustrato.



In ogni caso, auspichiamo che una riorganizzazione dell'intera raccolta differenziata in città porti benefici anche in quella zona.



Genova, 11 gennaio 2017
Prot. INT/2017/6

INTERPELLANZA

Il sottoscritto consigliere,

Premesso che via dei Sessanta è una via molto lunga e occupata quasi sempre da macchine ivi posteggiate che impediscono la pulizia periodica della strada con conseguente accumulo di spazzatura;

Tenuto conto che i bidoni posizionati lungo la via, oltre a risultare insufficienti, per la raccolta dei rifiuti, sono spesso rotti;

Considerato inoltre che il ritiro della differenziata, che avviene una volta alla settimana, risulta essere insufficiente per la grande quantità di carta e di plastica prodotta;

interpella la S.V.

per sapere come intende attivarsi per risolvere i problemi sopra elencati.

IL CAPOGRUPPO
Antonio Bruno



XXXVI INTERPELLANZA 0007 DEL 12/01/2017 –
MANUTENZIONE CIMITERO DI SANT'ILARIO.
ATTO PRESENTATO DA: BALLEARI STEFANO.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Fiorini.

BALLEARI (PdI)

Grazie, Presidente. Buonasera, Assessore. Il cimitero di Sant'Ilario è posizionato sulle alture e spero che non abbia avuto oggi ulteriori danni dovuti alle fiamme che stanno devastando le nostre colline. Era in uno stato già abbastanza di degrado nel passato e con l'avvento della tempesta di ottobre il fenomeno si è particolarmente acuitizzato: alcuni alberi si sono piegati, ci sono rami che pendono, tombe divelte per i movimenti della terra.

Per un cimitero che è sede, tra l'altro, di tombe di genovesi importanti, come il poeta dialettale Edoardo Firpo, sarebbe opportuno prevedere della manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Chiedo pertanto di informarmi sull'argomento. Grazie.

Dalle ore 17.13 assiste il V. Segretario Generale V. Puglisi

GUERELLO – PRESIDENTE

Assessore Fiorini.

FIORINI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Il consigliere Balleari ha sollevato il tema delle manutenzione di uno dei nostri 35 cimiteri, oltre a quello di Staglieno. Si tratta di un luogo con bassa operatività, ma è vero che accoglie le tombe di storici cittadini genovesi, tra cui Edoardo Firpo.

È necessario fare una distinzione. Per quanto concerne la manutenzione straordinaria, ci sarebbe bisogno di importantissimi lavori di tipo strutturale, analoghi a quelli che abbiamo appena terminato sul cimitero di Nervi che, pur poco visibili, hanno comportato la risistemazione di tutto il sistema di deflusso delle acque e il fatto che non si andasse a incidere su alcune delle strutture portanti con l'umidità. Per gli interventi più rilevanti nel cimitero in oggetto non c'è copertura in questo momento, ma ci impegniamo a metterlo in calendario perché davvero stiamo cercando di raggiungere tutti.

In merito ai lavori conseguenti al vento che si ha prodotto danni il mese scorso, alcune opere sono già state effettuate. Sottolineo che la struttura non è stata chiusa neanche un giorno perché siamo intervenuti da subito e abbiamo provveduto in autonomia per consentire l'immediata operatività. È in corso l'appalto per alcuni



lavori di ripristino relativi all'area della tomba che è stata segnalata, in particolare per quanto riguarda la porzione di un muro di contenimento che aveva avuto dei problemi. Le piante divelte sono state accatastate e già si è iniziata la rimozione di tronchi piuttosto rilevanti.

Siamo sul pezzo, ma ringraziamo per la manifestata sensibilità sul problema. Preciso che su alcune cose, ad esempio le scalinate, è tecnicamente difficile intervenire dato che il sito è posto su un declivio piuttosto ripido. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere Balleari.

BALLEARI (Pdl)

Grazie, Assessore. Vigileremo sull'operato.



Genova, 12/01/2017

INTERPELLANZA N. 7/2017

Il sottoscritto Stefano Balleari, Consigliere Comunale del gruppo "P.d.L."

Visto che la tromba d'aria dello scorso 14 Ottobre ha aggravato la già precaria situazione del cimitero di Santuario a Genova Nervi;

Premesso che anche il cimitero di Sant'Ilario come quasi ogni cimitero delle delegazioni, oltre che quello monumentale di Staglieno, si trova in un grave stato di degrado ed incuria ormai decennale;

Considerate le recenti segnalazioni di alcuni residenti del quartiere relative a radici degli alberi che sollevano terreno e tombe, rami sul punto di spezzarsi da un momento all'altro, profonde voragini nel piano di calpestio e una generale precarietà che rende il cimitero ai limiti della praticabilità per i visitatori;

Constatato che i più assidui frequentatori sono gli anziani e quindi maggiormente esposti a possibili infortuni;

Preso atto che nel piccolo cimitero, che si trova in una posizione decisamente panoramica, c'è la tomba del famoso poeta genovese Edoardo Firpo, che, oltre a non essere minimamente valorizzata e promossa, ha avuto ulteriori danni con l'ultima tromba d'aria;

Considerato infine che tale situazione denota la scarsa attenzione dell'Amministrazione non solo per i defunti, anche illustri, ma per tutti i potenziali frequentatori in visita ai propri cari o alla tomba del poeta genovese;

INTERPELLA CON URGENZA IL SINDACO

Per sapere se è in programma un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero del levante genovese, compresa un'adeguata valorizzazione del monumento funebre del poeta Firpo.

Stefano Balleari
Gruppo Consiliare P. d. L.

Documento firmato digitalmente



Alle ore 17.17 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il Segretario Generale
L. Uguccioni

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

17 GENNAIO 2017

XVII	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A: “ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO”.....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
XVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A: “NOTIZIE DEL PROGETTO RELATIVO ALL’EX MERCATO DI CORSO SARDEGNA PRESENTATO DALLA SOCIETA’ SANTA FEDE E COSMO; LE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALLA GIUNTA NEL MESE DI DICEMBRE 2016; GLI ADEMPIMENTI PREVISTI ENTRO LA CHIUSURA DEL CICLO AMMINISTRATIVO”.....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
	GRILLO (Pdl)	2
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	2
	BERNINI – ASSESSORE	2
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	3
	GRILLO (Pdl)	3
XIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A: “ENNESIMA AGGRESSIONE AVVENUTA NEI GIORNI SCORSI NEL CENTRO STORICO NEI CONFRONTI DI UN COMMERCIANTE. COSA INTENDE FARE LA CIVICA AMMINISTRAZIONE?”.....	4
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
	VILLA (Pd).....	4
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
	FIORINI – ASSESSORE.....	4
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	5
	VILLA (Pd).....	5
XX	INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO IN MERITO A: “ACCOGLIENZA MIGRANTI NEL COMUNE: PIANO DI RIPARTO DEL GOVERNO. SI CHIEDE UN AGGIORNAMENTO SULL’IMPATTO PER GENOVA ALLA LUCE DI QUANTO EMERSO NELL’ULTIMA RIUNIONE ANCI” E DELLA CONSIGLIERA RUSSO IN MERITO A: “CIRCA LO SPOSTAMENTO DI 300 MIGRANTI IN VIA MILANO COSI’ COME EMERGE DALLE NOTIZIE SUI GIORNALI”.....	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	6
	BOCCACCIO (M5S)	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	7
	RUSSO (Pd).....	7
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	7
	FRACASSI – ASSESSORE.....	7



GUERELLO – PRESIDENTE.....	8
BOCCACCIO (M5S).....	9
GUERELLO – PRESIDENTE.....	9
RUSSO (Pd).....	9
XXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A: “RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE ENEL DI SAN BENIGNO A GENOVA SAMPIERDARENA”.....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
PANDOLFO (Pd).....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
PORCILE – ASSESSORE.....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	11
PANDOLFO (Pd).....	11
XXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LAURO IN MERITO A: “PROBLEMA LICENZE TRA MERCATO TRE PONTI E MERCATO INDUSTRIALE”.....	12
GUERELLO – PRESIDENTE.....	12
LAURO (Pdl).....	12
GUERELLO – PRESIDENTE.....	12
PIAZZA – ASSESSORE.....	13
GUERELLO – PRESIDENTE.....	13
LAURO (Pdl).....	13
XXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS IN MERITO A: “MURO PERICOLANTE A RISCHIO CROLLO IN VIA BERTANI (EX FACOLTA’ DI ECONOMIA E COMMERCIO) DA MESI TRANSENNATO. A QUANTO UN INTERVENTO RISOLUTORE?”.....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
DE BENEDETTIS (Gruppo Misto).....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
PIAZZA – ASSESSORE.....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
DE BENEDETTIS (Gruppo Misto).....	15
XXIV COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A: “ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO”.....	16
GUERELLO – PRESIDENTE.....	16
GUERELLO – PRESIDENTE.....	17
XXV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A: “SOLIDARIETA’ AL POPOLO SIRIANO E AI CITTADINI DI ALEPPO”.....	19
GUERELLO – PRESIDENTE.....	19
GUERELLO – PRESIDENTE.....	20
XXVI INFORMATIVA DELLA GIUNTA IN MERITO A: “SITUAZIONE INCENDI”.	21
GUERELLO – PRESIDENTE.....	21
DORIA – SINDACO.....	21
XXVII BRUNO PER MOZIONE D’ORDINE IN MERITO A: “RICEVIMENTO IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DEI LAVORATORI EDITA.....	23
GUERELLO – PRESIDENTE.....	23
BRUNO (Federazione della Sinistra).....	23



GUERELLO – PRESIDENTE.....	23
XXVIII (2) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0357 – PROPOSTA N. 55 DEL 15/12/2016. CONFERMA DI RICHIESTA DI ACQUISIZIONE AI SENSI DELLA L. 98/2013 DELLA PORIZIONE AD USO NON GOVERNATIVO DEL COMPENDIO DELL’EX CASA OSPEDALE MILITARE MENDOZA (EX VILLA SANITAS) GENOVA STURLA. 24	
GUERELLO – PRESIDENTE.....	24
GRILLO (Pdl)	24
GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
PIAZZA – ASSESSORE	25
GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
GUERELLO – PRESIDENTE.....	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	30
GUERELLO – PRESIDENTE.....	30
XXIX (3) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0430 – PROPOSTA N. 57 DEL 16/12/2016. ACQUISIZIONE DALL’AGENZIA DEL DEMANIO DEL COMPENDIO DEL DEMANIO MARITTIMO DENOMINATO “FASCIA DI RISPETTO DI PRA” E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO COMPRENSIVI DELLA SEDE DEL MUNICIPIO E DELLA CIVICA PISCINA “NICOLA MAMELI” DI VOLTRI (L. 98/2013) – RIAPERTURA TERMINI DI CUI ALL’ART. 10, COMMA 6 BIS DELLA L. 21/2016.....	31
GUERELLO – PRESIDENTE.....	31
GRILLO (Pdl)	31
GUERELLO – PRESIDENTE.....	32
PORCILE – ASSESSORE	32
GUERELLO – PRESIDENTE.....	32
GUERELLO – PRESIDENTE.....	35
GUERELLO – PRESIDENTE.....	37
GUERELLO – PRESIDENTE.....	39
GUERELLO – PRESIDENTE.....	39
XXX (4) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0435 – PROPOSTA N. 59 DEL 29/12/2016. MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’ IN ADEGUAMENTO ALLE NORME SULL’ARMONIZZAZIONE CONTABILE.	40
GUERELLO – PRESIDENTE.....	40
GRILLO (Pdl)	40
GUERELLO – PRESIDENTE.....	40
MICELI – ASSESSORE.....	41
GUERELLO – PRESIDENTE.....	41
GUERELLO – PRESIDENTE.....	46
GUERELLO – PRESIDENTE.....	46
XXXI (5) DELIBERA DI CONSIGLIO 0234 DEL 04/08/2016 – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEI CONSIGLIERI ANDREA BOCCACCIO, EMANUELA BURLANDO, STEFANO DE PIETRO, GUIDO GRILLO, ANTONIO BRUNO, GIAMPIERO PASTORINO, CLAUDIO VILLA, GIAMPAOLO MALATESTA, FRANCESCO DE BENEDICTIS, ENRICO MUSSO, AI SENSI DELL’ART. 51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. VERIFICA DELLA COMPETENZA ALL’ACCERTAMENTO DELLA SERVITU’ D’USO PUBBLICO DI VIA GHERZI.....	47
GUERELLO – PRESIDENTE.....	47
BOCCACCIO (M5S)	47



GUERELLO – PRESIDENTE.....	48
VASSALLO (Percorso Comune).....	48
GUERELLO – PRESIDENTE.....	49
VILLA (Pd).....	49
GUERELLO – PRESIDENTE.....	49
BOCCACCIO (M5S).....	49
GUERELLO – PRESIDENTE.....	49
GUERELLO – PRESIDENTE.....	49
BOCCACCIO (M5S).....	49
GUERELLO – PRESIDENTE.....	50
UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE	50
GUERELLO – PRESIDENTE.....	50
GUERELLO – PRESIDENTE.....	52
VILLA (Pd).....	52
GUERELLO – PRESIDENTE.....	52
BERNINI – ASSESSORE	52
GUERELLO – PRESIDENTE.....	52
GUERELLO – PRESIDENTE.....	53
XXXII MOZIONE 0091 DEL 22/11/2016 – ELIMINAZIONE SCRITTE SUI MURI PALAZZI BIA BALBI. ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.....	54
GUERELLO – PRESIDENTE.....	54
XXXIII MOZIONE 0001 DEL 05/01/2017 – MAESTRI DEL LAVORO. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.	55
GUERELLO – PRESIDENTE.....	55
LODI (Pd)	55
GUERELLO – PRESIDENTE.....	56
DORIA – SINDACO	56
GUERELLO – PRESIDENTE.....	56
XXXIV MOZIONE 0094 DEL 06/12/2016 – IMPLEMENTAZIONE UFFICIO TUTELA INTERFERITI GRANDI OPERE. ATTO PRESENTATO DA: BRUNO ANTONIO CARMELO, PASTORINO GIAN PIERO.	59
GUERELLO – PRESIDENTE.....	59
BRUNO (Federazione della Sinistra).....	59
GUERELLO – PRESIDENTE.....	59
PUTTI (M5S).....	59
GUERELLO – PRESIDENTE.....	60
PASTORINO (Federazione della Sinistra)	60
GUERELLO – PRESIDENTE.....	60
PUTTI (M5S).....	60
GUERELLO – PRESIDENTE.....	60
BERNINI – ASSESSORE	60
GUERELLO – PRESIDENTE.....	61
PASTORINO (Federazione della Sinistra)	61
GUERELLO – PRESIDENTE.....	61
XXXV INTERPELLANZA 0006 DEL 11/01/2017 – RACCOLTA RIFIUTI VIA DEI SESSANTA. ATTO PRESENTATO DA: BRUNO ANTONIO CARMELO.....	65
GUERELLO – PRESIDENTE.....	65
BRUNO (Federazione della Sinistra).....	65



GUERELLO – PRESIDENTE.....	65
PORCILE – ASSESSORE	65
GUERELLO – PRESIDENTE.....	65
BRUNO (Federazione della Sinistra).....	65
XXXVI INTERPELLANZA 0007 DEL 12/01/2017 – MANUTENZIONE CIMITERO DI SANT’ILARIO. ATTO PRESENTATO DA: BALLEARI STEFANO.....	68
GUERELLO – PRESIDENTE.....	68
BALLEARI (Pdl)	68
GUERELLO – PRESIDENTE.....	68
FIORINI – ASSESSORE	68
GUERELLO – PRESIDENTE.....	69
BALLEARI (Pdl)	69